

Di conseguenza, si è invitati a camminare come figli della luce.
La scelta del giovane Davide come re d'Israele (*I° Lettura*), risponde alla logica di Dio che legge il cuore e le sue vedute non concordano necessariamente con le nostre.

Spesso, infatti noi ci fermiamo alle apparenze.

Dio vede nel profondo e sceglie con sapienza e accuratezza.

San Paolo invita gli Efesini (*II° Lettura*) a rinnegare le tenebre e a vivere come figli della luce.

Al passato di tenebra deve contrapporsi la luce, all'inerzia l'operosità, al disimpegno il coinvolgimento. Il credente, il battezzato in Cristo, deve portare frutti.

La guarigione del cieco nato (*Vangelo*) offre all'evangelista Giovanni l'occasione di evidenziare il cammino della fede che avanza tra fatiche e disagi.

Il cieco arriva alla luce, ossia alla fede nel Signore, e la proclama.

Noi spesso pretendiamo di vederci chiaramente e non ci accorgiamo di essere ciechi.

Ma Cristo è luce e ci guida.

Preghiera

Ti benediciamo, o Padre, per la luce del battesimo. Non permettere che torniamo ad essere ciechi che credono di vedere, ma non distinguono i colori della tua presenza nel mondo. Signore, toglie le squame dai nostri occhi immersi nel buio. Aiutaci a fare il passo definitivo dall'incredulità alla fede, dalla nostra cecità all'illuminazione, dal nostro egoismo alla luce splendente dell'amore. Vogliamo camminare come figli della luce, vedere gli altri come nostri fratelli, e apparire davanti a loro traboccanti di bontà, giustizia e verità.

AMEN

* * *

“Ci siamo trovati impauriti e smarriti,

siamo stati presi alla sprovvista da una tempesta inaspettata e furiosa,

ci siamo resi conto di trovarci sulla stessa barca tutti

fragili e disorientati ma allo stesso tempo importanti e necessari.

Tutti chiamati a remare insieme,

tutti bisognosi di confortarci a vicenda.

Su questa barca ci siamo tutti, tutti.

Non possiamo andare avanti ciascuno per conto suo,

ma solo insieme!”

Papa Francesco

(Momento straordinario di Preghiera in tempo di epidemia; sagrato della Basilica di San Pietro – Venerdì, 27 Marzo 2020)

Domenica 29 Marzo 2020

Lit.Ore: I° Sett. del Salterio

**V° Domenica
di
Quaresima**

Lunedì 30 Marzo 2020

Martedì 31 Marzo 2020

Mercoledì 1 Aprile 2020

Giovedì 2 Aprile 2020

Venerdì 3 Aprile 2020

Sabato 4 Aprile 2020

Domenica 5 Aprile 2020

Lit.Ore: II° Sett. del Salterio

**Domenica delle Palme
e della
Passione del Signore**

Ore 8.00: non c'è la S.Messa (Porto)

Ore 8.45: non c'è la S.Messa *

Ore 10.00: non c'è la S.Messa

Ore 11.30: non c'è la S.Messa

* don Angelo celebra la S.Messa per tutta la nostra Parrocchia (a “*porte chiuse*”)

Ore 18.30: S.Messa
(celebrazione a “*porte chiuse*”)

Ore 8.00: non c'è la S.Messa (Porto)

Ore 8.45: non c'è la S.Messa

Ore 10.00: S.Messa (celebrazione a “*porte chiuse*”) **Lettura del Passio e Eucarestia**

Per la Parrocchia

Ore 11.30: non c'è la S.Messa

Avvisi

- **DOMENICA 29 MARZO V° DOMENICA DI QUARESIMA.** *IL SIGNORE OGGI CI RIVELA L'AMORE DEL PADRE CHE VUOLE CHE NESSUNO DEI SUOI FIGLI MUOIA PER IL PECCATO, MA SI CONVERTA E VIVA.* - OGGI I **BAMBINI DI 3°ELEMENTARE** AVREBBERO VISSUTO PER LA PRIMA VOLTA IL SACRAMENTO DELLA **RICONCILIAZIONE**. LI RICORDIAMO, INSIEME ALLE LORO FAMIGLIE, CON TANTO AFFETTO!
- **L'ORA LEGALE NEL 2020 ENTRA IN VIGORE DOMENICA 26 MARZO** (NOTTE TRA SABATO E DOMENICA), IN TALE DATA ED A TALE **ORARIO** OCCORRE CAMBIARE L'ORA DELL'OROLOGIO PORTANDOLO 60 MINUTI IN AVANTI. **NON C'È VARIAZIONE DI ORARIO PER LE SS.MESSE** (QUANDO RITORNEREMO A CELEBRARLE COMUNITARIAMENTE).
- **LUNEDÌ 30 MARZO, ORE 10.00:** VIDEO RIUNIONE (VIA WEB) DEI VICARI FORANEI PER CONCORDARE DEGLI ORIENTAMENTI E DELLE DECISIONI COMUNI PER VIVERE LA SETTIMANA SANTA. ANTICIPO IL FATTO CHE **NON SARÀ POSSIBILE NELLA DOMENICA DELLE PALME** (ORA SOLO DOMENICA DELLA PASSIONE) **LA BENEDIZIONE DELL'ULIVO**. INFATTI È DA EVITARE OGNI, ANCHE SOLO IMPLICITO, INVITO A USCIRE DI CASA. INOLTRE L'IPOTESI DI LASCIARE I RAMI D'ULIVO A DISPOSIZIONE IN CHIESA MOLTIPLICA I CONTATTI, COSA ASSOLUTAMENTE DA EVITARE. SI DEVE PURE CONSIDERARE CHE COME VENGONO REGOLATI GLI ACCESSI AI LUOGHI PUBBLICI DOVREBBE ESSERE REGOLATO ALLO STESSO MODO ANCHE QUESTO ACCESSO. INFINE, APPENA ARRIVERANNO LE INDICAZIONI DELLA SANTA SEDE E DELLA CEI (CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA), ASSUNTE DAI VESCOVI DEL TRIVENETO, CIRCA IL **TRIDUO PASQUALE**, PROVVEDERÒ AD ALTRE COMUNICAZIONI SUL COME POSSIAMO VIVERE QUESTI GIORNI DI GRAZIA, IN QUESTO TEMPO DI EMERGENZA PER IL COROVIRUS.
- **DOMENICA 5 APRILE: DOMENICA DELLE PALME E DELLA PASSIONE (GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ).**
- **ABBIAMO PROVVEDUTO A STAMPARE IL GIORNALINO PARROCCHIALE "LA VOCE DI FIERA".** **NON** CI SARÀ LA CONSUETA E CAPILLARE **DISTRIBUZIONE IN TUTTE LE FAMIGLIE**. LO TROVERETE **IN CHIESA** (A PARTIRE DA DOMENICA 5 APRILE) CON LA POSSIBILITÀ DI PRENDERLO E DI CONSEGNARLO ANCHE ALLE PERSONE CHE CONOSCIAMO E ALLE QUALI SAPPIAMO PUÒ FAR PIACERE LEGGERLO. PER URGENZA DI STAMPA NON ABBIAMO POTUTO MODIFICARE LA **PAGINA DEGLI ORARI DELLA SETTIMANA SANTA** CHE CERTAMENTE, PER L'EMERGENZA IN ATTO A CAUSA DEL CORONAVIRUS, SUBIRANNO DEI RADICALI CAMBIAMENTI CON ANCHE LA CANCELLAZIONE DI DIVERSE CELEBRAZIONI. COLGO L'OCCASIONE PER **RINGRAZIARE LA REDAZIONE** CHE CON IMPEGNO SI È ANCORA UNA VOLTA ADOPERATA AFFINCHÉ LA NOSTRA COMUNITÀ NON FOSSE PRIVATA, IN QUESTA PASQUA 2020, DI QUESTO TRADIZIONALE E IMPORTANTE STRUMENTO DI COMUNICAZIONE.
- **FIORI PER LA CHIESA:** IN VISTA DELLA SETTIMANA SANTA, CHI LO DESIDERA PUÒ PORTARE IN CHIESA DELLE PIANTE PER IL SUO ABBELLIMENTO. SARÀ CERTAMENTE BELLO, IN QUESTI GIORNI DI "GRAZIA", POTER FARE UNA VISITA IN CHIESA PER UN MOMENTO DI PREGHIERA E POTERLA VEDERE ADORNATA CON DEI FIORI!



La Voce di Fiera

folio settimanale della parrocchia di
Sant' Ambrogio vescovo in Treviso

29/03 – V° Domenica di Quaresima / A - anno 20(2020)

n.12

(via sant' Ambrogio, 6 – 0422.540334)

www.parrochiadifiera.it

✦ Dal Vangelo secondo Giovanni (Forma breve: 11,3- 7.17.20-27.33b-45)

In quel tempo, le sorelle di Lazzaro mandarono a dire a Gesù: «Signore, ecco, colui che tu ami è malato». All'udire questo, Gesù disse: «Questa malattia non porterà alla morte, ma è per la gloria di Dio, affinché per mezzo di essa il Figlio di Dio venga glorificato». Gesù amava Marta e sua sorella e Lazzaro. Quando senti che era malato, rimase per due giorni nel luogo dove si trovava. Poi disse ai discepoli: «Andiamo di nuovo in Giudea!». Quando Gesù arrivò, trovò Lazzaro che già da quattro giorni era nel sepolcro. Marta, come udì che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria invece stava seduta in casa. Marta disse a Gesù: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa tu chiederai a Dio, Dio te la concederà». Gesù le disse: «Tuo fratello risorgerà». Gli rispose Marta: «So che risorgerà nella risurrezione dell'ultimo giorno». Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno. Credi questo?». Gli rispose: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo». Gesù si commosse profondamente e, molto turbato, domandò: «Dove lo avete posto?». Gli dissero: «Signore, vieni a vedere!». Gesù scoppiò in pianto. Dissero allora i Giudei: «Guarda come lo amava!». Ma alcuni di loro dissero: «Lui, che ha aperto gli occhi al cieco, non poteva anche far sì che costui non morisse?». Allora Gesù, ancora una volta commosso profondamente, si recò al sepolcro: era una grotta e contro di essa era posta una pietra. Disse Gesù: «Togliete la pietra!». Gli rispose Marta, la sorella del morto: «Signore, manda già cattivo odore: è lì da quattro giorni». Le disse Gesù: «Non ti ho detto che, se crederai, vedrai la gloria di Dio?». Tolsero dunque la pietra. Gesù allora alzò gli occhi e disse: «Padre, ti rendo grazie perché mi hai ascoltato. Io sapevo che mi dai sempre ascolto, ma l'ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato». Detto questo, gridò a gran voce: «Lazzaro, vieni fuori!». Il morto uscì, i piedi e le mani legati con bende, e il viso avvolto da un sudario. Gesù disse loro: «Liberatelo e lasciatelo andare». Molti dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di ciò che egli aveva compiuto, credettero in lui.

Le altre letture sono: **Libro di Ezechiele (37,12-14); Romani (8,8 – 11)**

“ Io sono la risurrezione e la vita ”

Questa domenica ci apre le prospettive della Risurrezione. La Liturgia di questa domenica offre una grande riflessione sul Battesimo cristiano, mediante il quale si entra in una realtà nuova: dalle tenebre del peccato si passa al regno della luce.